

società tramite il Presidente della Giunta regionale o l'assessore da lui delegato.

2. In caso di impedimento dell'assessore delegato il Presidente può delegare a rappresentarlo il dirigente competente o, in caso di impedimento di quest'ultimo, un dipendente inquadrato nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) che sia titolare di posizione organizzativa, assegnato alla struttura di cui il dirigente stesso è responsabile.”;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, a partecipare alla suddetta assemblea;

Ritenuto, altresì, opportuno, in caso di assenza o impedimento dell'Assessore, delegare alla partecipazione alla suddetta assemblea la Dott.ssa Francesca Barucci, competente in materia in quanto dirigente responsabile del Settore “Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale” della Direzione “Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale”;

DECRETA

- L'Assessore regionale alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, è delegato a partecipare all'assemblea dei soci di Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.a. convocata per il giorno 29 giugno 2022.

- In caso di assenza o impedimento dell'Assessore Baccelli, è delegata a partecipare alla suddetta assemblea la Dott.ssa Francesca Barucci, dirigente responsabile del Settore “Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale” della Direzione “Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale”.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Presidente
Eugenio Gianì

DECRETO 28 giugno 2022, n. 125

Centro Regionale Sangue. Nomina del Responsabile.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” ed in particolare l'articolo 43, comma 1, che individua il Centro Regionale Sangue (CRS) quale organismo del governo clinico regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 6 aprile 2021, n. 378, che ridefinisce l'organizzazione del sistema trasfusionale toscano e disciplina la figura del Responsabile del Centro Regionale Sangue secondo quanto disposto dall'art. 43 della l.r. 40/2005, prevedendo che lo stesso:

- sia nominato dal Presidente della Giunta regionale;
- nel caso in cui non sia individuato fra i dirigenti della direzione regionale competente in materia di diritto alla salute, possa essere individuato tra i dirigenti delle aziende sanitarie o degli enti del servizio sanitario regionale o fra soggetti non dipendenti del servizio sanitario regionale con comprovata esperienza in materia di servizi trasfusionale e organizzazione sanitaria e gestione dei sistemi complessi;
- continui ad esercitare le proprie funzioni fino alla nomina del nuovo Responsabile, che deve essere effettuata entro 150 giorni dalla data della prima seduta del nuovo Consiglio Regionale;
- svolga la funzione a tempo parziale, subordinando il conferimento a professionisti al di fuori della Direzione regionale al rilascio di apposita autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza;

Visto il proprio precedente decreto n. 131 del 13 maggio 2021, con il quale il Dr. Franco Bambi è stato nominato Responsabile del Centro Regionale Sangue, ai sensi della citata DGR 378/2021;

Considerato che il Dr. Franco Bambi ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico con decorrenza dal 1 luglio 2022, e che pertanto occorre provvedere all'individuazione del nuovo Responsabile;

Visto l'articolo 143 bis della l.r. 40/2005, in forza del quale non si applicano agli organismi di cui all'articolo 13, comma 4, agli articoli 43, 51, 81, 95, e agli organismi di cui al titolo IV, capo III bis, le disposizioni della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione);

Vista la nota del 16 giugno 2022 del direttore della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale, con la quale viene proposto il nominativo della Dr.ssa Simona Carli, dipendente dell'Azienda Ospedaliero-universitaria Careggi, per la nomina in qualità di Responsabile del Centro regionale sangue;

Considerato che la Dr.ssa Simona Carli, già Direttore

del Centro regionale sangue dal 2016 al 2020, è in possesso dell'esperienza e competenza necessarie per l'espletamento dell'incarico da conferire;

Preso atto della dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 47 d.p.r. 445/2000, con la quale la Dr.ssa Simona Carli, oltre ad accettare l'incarico attesta il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Considerato che la citata deliberazione della Giunta regionale n. 378/2021 prevede che al Responsabile del Centro regionale sangue venga corrisposto esclusivamente il rimborso delle spese eventualmente sostenute nella misura prevista per i dirigenti regionali;

Preso atto che la Dr.ssa Simona Carli sta svolgendo in regime di esclusività l'incarico di Direttore Sanitario presso l'Azienda Sanitaria di Frosinone;

Considerato che la Dr.ssa Carli ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico sopra citato con decorrenza dal 1 luglio 2022;

Vista l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico rilasciata dal direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-universitaria Careggi ai sensi dell'articolo 43, comma 5, lett. e) della l.r. 40/2005 e ai sensi della DGR n. 378/2021;

Visto l'articolo 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- la Dr.ssa Simona Carli è nominata Responsabile del Centro regionale sangue, con decorrenza dal 1 luglio 2022;

- l'incarico di Responsabile del Centro Regionale Sangue avrà durata fino alla nomina del nuovo Responsabile, che dovrà essere effettuata entro 150 giorni dalla data della prima seduta del nuovo Consiglio Regionale;

- per lo svolgimento dell'incarico, alla Dr.ssa Simona Carli spetterà unicamente il rimborso delle spese sostenute nella misura prevista per i dirigenti regionali, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 378/2021.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Presidente
Eugenio Gianì

GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 20 giugno 2022, n. 690

Strategia regionale per le aree interne 2021-2027. Approvazione delle aree interne da sostenere mediante strategie territoriali e degli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Richiamato il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSEplus);

Richiamato il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 07 luglio 2021 con il quale viene istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027;

Richiamato il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo, regolamento transitorio che estende le attuali norme relative alla Politica Agricola Comune prorogando al 31 dicembre 2022 l'attuale quadro regolamentare della PAC in vista dell'adozione della riforma della PAC per il periodo 2023-27;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 78 del 3.02.2020 avente ad oggetto "Approvazione del Quadro Strategico Regionale per uno Sviluppo Sostenibile ed Equo. Programmazione 2021 -2027";

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 47/2017;

Visto il Programma di Governo della Regione Toscana 2020-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio